

- <https://www.asianews.it>
- 14 settembre 2026

I rischi del lento prosciugamento del mar Caspio

di Vladimir Rozanskij

Il livello del mar Caspio è in calo dalla metà degli anni '90 e ha raggiunto un minimo storico nel 2025, con un abbassamento di 29 metri. Il problema sta avendo un impatto negativo sulla navigazione con la necessità di intervenire su canali e moli in Azerbaigian. Mentre mergono nuove isole al largo del Kazakistan.



Baku (AsiaNews) - L'Azerbaigian sta richiamando l'attenzione sul problema dell'abbassamento del livello del mar Caspio. Secondo la Compagnia di navigazione del mar Caspio dell'Azerbaigian (Asco), l'abbassamento del livello del mar Caspio sta creando nuove sfide per il trasporto marittimo.

Il problema sta avendo in effetti un impatto negativo sul trasporto, ha dichiarato Alakbar Azizli, direttore per lo sviluppo sostenibile e la gestione delle emissioni presso la Asco, a margine della Settimana di azione per il clima di Baku 2026 (Bcaw 2026).

Azizli ha osservato che il volume d'acqua nel mar Caspio diminuisce di oltre 20 cm ogni anno, un problema che richiede l'allungamento dei moli e l'approfondimento dei canali. “Se il livello dell'acqua continua a scendere, dovremo non solo approfondire i canali, ma anche estendere i moli; per noi, in quanto compagnia di navigazione, garantire una navigazione sicura è particolarmente importante in queste condizioni”, ha affermato il direttore.

La Asco sta quindi rivedendo le carte nautiche, e informando tempestivamente i comandanti di eventuali modifiche necessarie. L'Amministrazione marittima statale dell'Azerbaijan sta fornendo un supporto significativo in questo ambito, in quanto con il progressivo abbassamento del livello del mar Caspio le misure chiave rimangono lo scambio tempestivo di informazioni e una maggiore attenzione alla sicurezza della navigazione.

Il fenomeno delle acque in discesa, peraltro, non provoca soltanto problemi e preoccupazioni: una nuova isola dalla bellezza naturale mozzafiato è stata scoperta nel mar Caspio al largo delle coste del Kazakistan. Si trova a 500 metri a est dell'isola di Svjatoj, e a circa 30 chilometri dal villaggio di Bautino, nella regione di Mangistau, come ha annunciato Erbolat Mukhašov, fondatore dell'agenzia di viaggi kazaka Caspian Holiday. Negli ultimi cinque anni, nuove isole hanno iniziato a formarsi nella parte settentrionale del mar Caspio, vicino alle isole abitate dalle foche del Caspio. Questo fenomeno è legato proprio all'abbassamento del livello del mare, ha dichiarato Mukhašov al sito web Lada.kz.

Le nuove isole sono per lo più disabitate, ma occasionalmente vi compaiono lupi, cinghiali e tassi, ha aggiunto il responsabile dell'agenzia di viaggi. Le conseguenze del generale abbassamento del livello delle acque, del resto, sono evidenti ovunque nella regione. Ad esempio, il letto asciutto dello stretto tra la penisola di Agrakhan e l'isola Čečen è ricoperto da un tappeto di erbe fiorite, mentre nelle zone più elevate si sta verificando la desertificazione,

con la scomparsa di molte specie vegetali e la comparsa di dune, secondo l'Istituto di Oceanologia dell'Accademia Russa delle Scienze.

Il livello del mar Caspio è in calo dalla metà degli anni '90 e ha raggiunto un minimo storico nel 2025, con un abbassamento di 29 metri. Nel 2024, il presidente russo Vladimir Putin aveva incaricato il governo di sviluppare un programma per prevenire l'appiattimento dei fondali, e nel 2025 i presidenti di Azerbaijan e Kazakistan, Ilham Aliyev e Kasym-Jomart Tokayev, hanno denunciato pubblicamente il rischio di un disastro ambientale per l'intera regione, che per motivi legati agli scontri bellici in Ucraina e nel Medio Oriente, e alle sanzioni contro la Russia e l'Iran, sta diventando un corridoio sempre più strategico di trasporto di merci e persone.